

## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

### AI CITTADINI DEL COMUNE DI FONTANIVA

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura di Sindaco, contraddistinta dal simbolo “Nel cerchio con contorno blue in campo giallo, sono rappresentati una linea circolare non chiusa ed un segmento inclinato che dal centro del cerchio si inserisce nell’apertura della linea circolare, entrambi di colore blue”.

Nella redazione del programma amministrativo è stato adottato un approccio metodologico tanto semplice quanto rivoluzionario, che trae origine da una progettualità condivisa e partecipata, proponendosi di essere il filo conduttore di ogni azione di governo.

I Fontanivesi saranno realmente coinvolti nella gestione attiva del Paese, verrà favorito ed incoraggiato lo scambio di idee ed opinioni, nella convinzione che l’azione amministrativa debba essere orientata alle esigenze reali dei cittadini, allontanando logiche partitiche o autoreferenziali.

La **PERSONA** è la nostra priorità!

Attraverso molteplici contributi siamo riusciti a comporre una visione ad ampio respiro nella quale si intersecano e si arricchiscono vicendevolmente i vari ambiti nei quali l’azione di governo si esplica.

La chiave di volta di questo progetto è l’abbandono della logica a “compartimenti stagni” per abbracciare una progettualità attenta ai fattori che influenzano la vita delle persone.

Ecco che, se il punto di riferimento è la PERSONA, è necessario concepirla come un essere SOCIALE, inserito in un contesto TERRITORIALE che ne favorisca lo sviluppo dal punto di vista PSICOFISICO, ECONOMICO e RELAZIONALE.

Qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.

#### 1. SCUOLA, INCLUSIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

La Scuola ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni che rappresentano il futuro della nostra società; l’istruzione ed il processo educativo rappresentano la misura reale di quanto una comunità crede nel proprio futuro. Non vogliamo però dimenticare che la famiglia è, e resta, la prima agenzia educativa dei ragazzi. Ad essa è affidato, in primis, il difficile compito della costruzione d’identità delle giovani generazioni. Il pieno e convinto riconoscimento dell’importanza della famiglia e dell’Istituzione Scolastica, ci porta a proporre un programma elettorale che prevede una cooperazione partecipata all’educazione delle nuove generazioni da parte di tutti i soggetti in campo: Amministrazione, Famiglie e Scuola al fine di rendere pienamente possibile lo sviluppo del Progetto di Vita di tutti e ciascun bambino e/o ragazzo fontanivese. Il nostro programma si propone di riprendere un dialogo costruttivo e proficuo con l’Istituzione Scolastica e la Cittadinanza al fine di favorire, sostenere e incrementare una collaborazione che veda protagonisti dell’azione educativa l’Amministrazione, la Scuola, gli Alunni e le Famiglie, ponendosi come primo obiettivo la valorizzazione delle eccellenze presenti in ogni ragazzo nonché l’attenzione e l’accompagnamento costante dei giovani più fragili e svantaggiati sul piano socio-economico-culturale.

La nostra proposta prevede una serie di azioni che hanno lo scopo di ridare, al nostro Istituto un ruolo centrale nell’istruzione delle generazioni future attraverso:

- **Trovare** una soluzione, di concerto con l’Istituzione Parrocchiale e gli enti coinvolti riguardo la questione della messa a norma dell’Asilo Parrocchiale.
- **Manutenzione** periodica degli edifici scolastici e messa in sicurezza degli stessi.
- **Adeguamento** e miglioramento degli arredi e degli ambienti scolastici.



- **Creazione** di aule dedicate al sostegno didattico con annessi servizi dedicati a persone con handicap.
- **Abbattimento** delle barriere architettoniche in modo da rendere fruibili tutti gli ambienti agli studenti diversamente abili.
- **Dotazione**/adeguamento di laboratori informatici, scientifici, grafico pittorici, musicali, ecc..
- **Promozione** di attività di riqualificazione dei giardini scolastici delle nostre scuole per renderli luoghi di incontro e di aggregazione positiva per i giovani.
- **Miglioramento** della qualità del servizio mensa e del trasporto scolastico (che dovrà prevedere anche dei pulmini attrezzati per i portatori di disabilità).
- **Supporto** alla scuola nei processi di digitalizzazione dei testi per l'introduzione di e-book.
- **Istituzione** di borse di studio per i ragazzi meritevoli, favorendoli nel diritto allo studio.
- **Istituzione** di un servizio di assistenza, in collaborazione con le strutture sanitarie e sociali, in stretto contatto con l'Istituzione Scolastica, al fine di garantire sostegno a tutti gli alunni e alle famiglie che richiedano aiuto e supporto.
- **Avviare** attività finalizzate all'istituzione di un servizio di pre/post scuola per favorire le famiglie.
- **Offrire** percorsi formativi atti ad impegnare i giovani in attività ludico/laboratoriali durante l'orario lavorativo dei genitori.
- **Incentivare** la diffusione della cultura della pratica sportiva nei giovani.
- **Finanziare** percorsi educativi per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, violenza di genere e gioco patologico, omofobia e razzismo per rispondere così al compito di educare alla socialità, alla cooperazione e alla pace.
- **Creare** un "Consiglio Comunale dei ragazzi" ed incentivare la partecipazione attiva degli alunni ai consigli comunali, per formare una cittadinanza attiva e avere un continuo confronto delle necessità dei giovani e dei loro bisogni.

Pienamente convinti dell'essenziale ruolo sociale e familiare che le donne svolgono ogni giorno con dedizione e cura, intendiamo essere accanto alle madri e sostenerle nelle loro scelte di vita, sia familiare che lavorativa:

- **Istituire** un "Punto Rosa": un luogo in cui le donne possono ritrovarsi, confrontarsi, richiedere e ricevere risposte, consigli e consulenze (che vanno dalla lotta alla violenza sulle donne, alla puericultura, dall'allattamento all'ostetricia, dal supporto psicologico alla rieducazione fisica).
- **Creare** una rete di famiglie utile non solo per la condivisione e gestione degli aspetti emotivi ma anche fondamentale per la realizzazione di piccoli segmenti di autonomia dei ragazzi diversamente abili coinvolti.
- **Utilizzo** di alcuni spazi del Centro Nicolini per progetti di ospitalità residenziale di varia durata finalizzata a mantenere e stimolare le capacità e potenzialità delle persone diversamente abili coinvolte.

## 2. AMBIENTE E TERRITORIO

I temi ambientali sono diventati vitali per la sopravvivenza della specie umana. Il modo di pensare dei governanti non può essere miope ma devono capire che le scelte di oggi si ripercuotono sulle generazioni future. In questo senso le Comunità locali, in raccordo con i cittadini, possono giocare un ruolo fondamentale per mettere in atto politiche ambientali.

Il nostro territorio è una pianura meravigliosa, ricca di acque superficiali e profonde, ma è stata attaccata da uno sviluppo non compatibile con l'ambiente che ha causato una serie di criticità.

L'escavazione dissennata della ghiaia ha causato l'abbassamento del letto del Brenta e delle falde acquifere, l'inquinamento del Brenta a monte (sia biologico che chimico) ha causato la non balneazione



delle acque per problemi sanitari e di sicurezza e la quasi scomparsa di alcune specie di fauna locale. In zona Camazzole, in aggiunta ai 4 pozzi storici di ETRA, sono stati costruiti 5 nuovi pozzi per l'emungimento di acqua dalle falde. Sembra incredibile ma questo progetto è stato realizzato senza uno studio di impatto ambientale! Le falde sotterranee del Brenta daranno l'acqua a mezzo Veneto, ma il dovere dei Comuni rivieraschi è controllare che almeno vengano rispettati i limiti che la stessa Regione si è data con l'Accordo di Programma del 2012.

- **Fare** uno studio di valutazione di impatto ambientale.
- **Sistema** di piezometri per monitorare costantemente il livello di falda.
- **Reintegro** della falda con il sistema degli allagamenti dei terreni ghiaiosi dell'alta pianura (es. Bassano, Tezze).
- **Vigilare** affinché non riprenda l'escavazione delle rive del Fiume in zona Casoni e S. Croce.
- **Promuovere** l'aumento della rete idrica e fognaria in modo che sempre più famiglie siano allacciate alla rete di ETRA (es. zona Boschi).
- **Assicurare** che l'attività ETRA rimanga pubblica.
- Gli utili di ETRA devono essere reinvestiti per opere di bonifica e/o di estensione della rete idrica e fognaria. In alternativa le bollette dovranno diminuire; non ha senso che ETRA abbia utili a fine anno.

#### **La bonifica del cromo-nichel della ex galvanica di Stroppari è ferma.**

I Fontanivesi conoscono bene la storia della ex "Tricom" di Stroppari di Tezze e dei 30.000 mc. di fanghi inquinati di cromo e nichel sepolti sotto la fabbrica ed in contatto con la falda. Ogni volta che la falda si alza porta in soluzione i due cancerogeni che, come già successo, potremo ritrovare nei pozzi di Fontaniva e di San Giorgio in Brenta!

Il nostro programma:

- **Prendere** la bonifica definitiva del sito inquinato dai cancerogeni della ex Tricom in modo da non lasciarlo in eredità alle generazioni future.
- **Promuovere** una convenzione con un laboratorio qualificato che faccia le analisi delle acque dei privati a prezzi calmierati.
- **Monitorare** la salute del Fiume soprattutto attraverso le Associazioni dei pescatori e la popolazione delle frazioni rivierasche che possono diventare gli operatori sentinella del Brenta, ovviamente formati e dotati di appositi strumenti.

#### **Inquinamento dell'aria e miglioramento del territorio:**

- **Chiedere** all'ARPA un analizzatore in continuo delle polveri sottili in modo che la gente sia a conoscenza dei giorni con cattiva qualità dell'aria.
- **Rifiuti** promuovere la cultura del riciclo in una filiera circolare, combattendo la pratica dell'abbandono dei rifiuti nel nostro territorio anche mediante l'installazione di videocamere di sorveglianza nei luoghi sensibili.

### **3. URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI**

L'obiettivo principale del progetto urbano è quello di creare le condizioni "spaziali" necessarie al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, dell'inclusione e coesione sociale, dello sviluppo economico e della gestione ambientale, con lo scopo ultimo di garantire uno sviluppo sostenibile al territorio e alla sua popolazione incentivandone la valorizzazione del capitale spaziale, economico e umano.

Per perseguire questi obiettivi è necessario un diverso approccio metodologico, basato sulla promozione di una progettualità sviluppata dal basso, mirata all'ascolto ed alla partecipazione attiva del



cittadino, all'utilizzo dell'esperienza diretta e dell'indagine come risorsa fondamentale al fine di acquisire conoscenze concrete riferite alle numerose dinamiche territoriali in atto. Una forma di progettualità innovativa, che miri pertanto alla gestione dei sistemi di relazione che legano gli spazi e chi li abita, il suolo e le pratiche che su di esso vengono svolte, evitando l'applicazione di prassi definite a priori e lontane dalle concrete esigenze degli abitanti.

Pertanto, ci proponiamo di:

- **Istituire un laboratorio permanente di comunicazione, dialogo e partecipazione attiva;** un luogo nel quale conoscere, prendere parte e collaborare alla definizione di politiche e progetti riferiti al territorio comunale. Uno spazio in cui i cittadini, le associazioni, le istituzioni, i rappresentanti dei settori produttivi e commerciali e tutti i portatori di interessi possano riunirsi e confrontarsi sulle trasformazioni territoriali e umane (PROGETTO URBAN CENTER).
- **Migliorare e potenziare gli strumenti di interazione tra cittadino e pubblica amministrazione,** al fine di rafforzare il modello di amministrazione aperta del territorio e renderne più efficace e tempestiva l'azione.
- **Completare la variante del PATI e del Piano degli Interventi attualmente in fase di redazione,** con l'obiettivo di tutelare, preservare e salvaguardare l'integrità e la qualità ambientale del nostro paesaggio.
- **Stralciare il tratto di viabilità attualmente previsto dal Piano degli Interventi relativo alla bretella ovest, nel territorio di San Giorgio in Brenta.**
- **Netta contrarietà alla realizzazione del tratto di Bretella di collegamento alla pedemontana "bretella Fontanivetta-Fratta-Casoni".**
- **Redigere un nuovo Piano degli Interventi,** in attuazione e coerente al nuovo approccio metodologico proposto.
- **Redigere il Piano del Traffico,** con l'obiettivo di individuare soluzioni efficaci per la mobilità in tutto il territorio comunale.
- **Determinare proposte sostenibili per l'accessibilità alla zona industriale da parte dei mezzi pesanti.**
- **Gestire in modo fattivo la domanda di trasporto e mobilità,** riducendone l'impatto negativo sulla salute pubblica.
- **Migliorare l'accessibilità agli spazi pubblici.**
- **Piste ciclopeditali:** incrementare, migliorare e rendere sicura la viabilità pedonale e ciclabile, creando una rete di percorsi connessi e capillari, necessari sia per rafforzare il collegamento tra le frazioni, il capoluogo e le attrezzature di interesse pubblico, sia per garantire una adeguata mobilità di prossimità a tutte le fasce della popolazione.

**Definire un sistema connesso degli spazi della sfera pubblica urbana mediante:**

- La riqualificazione delle emergenze storico-paesaggistiche del territorio, in particolare il Parco del fiume Brenta, garantendone una più agevole fruizione e accessibilità da parte dei cittadini, integrandole con dotazioni atte alla diversificazione, continuità e contemporaneità delle pratiche d'uso.
- La riqualificazione del verde pubblico, attualmente strutturato come mero spazio di scarto o di risulta, tramite la definizione di strategie mirate al miglioramento del comfort e della fruizione, all'implementazione delle dotazioni, alla diversificazione delle funzioni e alla qualità della vegetazione.
- La realizzazione, negli spazi destinati a verde pubblico, di orti sociali comunali, per supportare l'aggregazione sociale e forme partecipate e condivise di autonomia economica e alimentare con



l'obiettivo di promuovere la produzione locale di prodotti basati sulla biodiversità e la qualità dell'alimentazione.

- Il rafforzamento dell'accessibilità alla rete di percorsi pedonali e ciclabili.
- La tutela, il recupero paesaggistico e la valorizzazione del rapporto tra tessuto urbano e agricolo, come potenzialità di mercato e vendita di prodotti, di sviluppo di beni e servizi pubblici e di fruizione culturale e ricreativa da parte dei cittadini.
- **Realizzare un campus scolastico e sportivo** attraverso l'edificazione, nell'area ad ovest dell'attuale complesso scolastico, di un palazzetto dello sport polifunzionale atto ad ospitare un centro sportivo e un polo dedicato alle attività giovanili, per promuovere l'integrazione e il coinvolgimento della comunità.
- **Valorizzare il patrimonio edilizio esistente** mediante la definizione di politiche abitative integrate con quelle sociali, a tutela delle persone più fragili, e l'incentivazione di interventi sugli edifici a tutela della salubrità dell'ambiente urbano.
- **Riqualificare** e migliorare la zona attualmente denominata "Jara Park" per creare un punto di aggregazione per i giovani. Rivedere con i nostri giovani la soluzione progettuale più idonea alle loro esigenze.
- **Affrontare** con le FF.SS. e la Regione Veneto le possibili soluzioni per risolvere il problema che crea il passaggio a livello di Via Dante e la conseguente congestione che questo comporta nel centro del paese.
- **Raddoppio** del sottopasso di Via Vittorio Veneto con la semplice aggiunta di una seconda corsia per creare in sicurezza il doppio senso di circolazione.
- **Pista ciclopedonale** attraversante il fiume Brenta: **definire con l'ANAS l'autorizzazione** per la realizzazione della passerella sull'attuale ponte stradale sul fiume e realizzazione della stessa in tempi brevi.
- **Restauro** e messa in funzione della storica fontana di Fontaniva di fronte all'Asilo.
- **Ottimizzare** il funzionamento del semaforo in Via Maglio con l'implementazione di un sistema automatico intelligente.
- **Completamento** del campo da calcio a Casoni e convenzione con le associazioni locali per una adeguata gestione.
- **Realizzazione** di un'area pedonale di fronte alla chiesa di Casoni.
- **Ampliamento** del Cimitero Capoluogo mediante realizzazione di loculi ed individuazione di nuove aree per tombe di famiglia.
- **Individuazione e realizzazione** di nuovi parcheggi in centro al paese ed in prossimità dello stesso.
- **Rivisitazione** della viabilità di Via Tito Livio e strade connesse **CONDIVIDENDO** con i cittadini ogni scelta.
- **Scuola di Fontanivetta:** sarà effettuato un confronto con la popolazione per la destinazione futura delle ex scuole elementari.
- **Sistemazione** dell'incrocio tra Viale della Rinascenza e Viale dei Borromeo attraverso la realizzazione di una nuova rotatoria.
- **Realizzazione** di una nuova palestra a San Giorgio in Brenta, a servizio della scuola elementare e delle associazioni presenti, con eventuale recupero di vecchi fabbricati dismessi.
- **Sistemazione** del tratto di strada di Via Campanello con la realizzazione di una rotatoria presso il "Mulino di Ferro" e conseguente adeguamento dell'attraversamento della Roggia.
- **Asfaltature, segnaletica, toponomastica e pubblica illuminazione:** verrà studiata e verificata sul posto la necessità di intervenire in questi ambiti.
- **Eliminazione** delle infiltrazioni d'acqua sul sottopasso centrale.
- **Manutenzione** del verde con adeguata periodicità delle banchine e affossature stradali.
- Campagna di prevenzione contro gli insetti nocivi, mosche, zanzare e derattizzazione.



- **Estensione** della rete gas metano alle zone attualmente sprovviste (es. zona Boschi).

#### 4. ARTE, CULTURA, ASSOCIAZIONI E SPORT

Vogliamo promuovere l'idea di una società gentile, dove il vissuto di ogni persona può acquisire un valore sociale, identificativo e perché no, anche ludico.

Il programma presentato in seguito mira a fornire una risposta diversificata che permetta ai cittadini di trovare un ruolo sociale che vada al di là del semplice “riempire il tempo” ma, che permetta una integrazione diversificata che tenga conto delle caratteristiche e dei bisogni del singolo e della comunità.

Le linee generali del programma prevedono:

- **Avvicinamento** alla rete dei servizi e più in generale al paese.
- **Miglioramento** della qualità della vita, della salute psicofisica della persona e della comunità tutta.
- **Risparmio** e ottimizzazione delle risorse.
- **Sviluppo** di una cittadinanza collettiva, diversificata ma integrata su più livelli.

Un progetto che guarda a quanto di bello ci sia nel nostro Paese e a quanto ci sia di buono da fare per risollevarlo nel totale rispetto delle nostre tradizioni ma nell'ottica di un deciso aggiornamento e ampliamento dei servizi da offrire alla cittadinanza.

**Gli obiettivi che ci poniamo:**

- **Attivarsi** per individuare le soluzioni concrete adatte per garantire l'apertura definitiva di Villa Borromeo, rendendola un polo attrattivo e istruttivo organizzando visite guidate e laboratori didattici.
- **Riorganizzare** il Museo Storico Agricolo come museo interattivo multimediale applicando l'uso delle nuove tecnologie.
- **Valorizzare** il parco della Villa attraverso l'organizzazione di eventi dedicati all'esposizione di prodotti tipici locali e Km zero.
- **Organizzare** un itinerario culturale secondo la specificità e la vocazione del nostro Paese dando origine a offerte diversificate: un percorso eno-gastronomico, un percorso storico – architettonico – artistico, un percorso naturalistico.
- **Progettare** uno “spazio polivalente”: un vero e proprio sistema di persone, associazioni e attività atti a rimettere in circolazione informazione e cultura favorendo partecipazione e coesione sociale
- **Creare** una rete collaborativa di associazioni attraverso un coordinamento e istituire un comitato per la gestione delle stesse.
- **Incentivare** attività di formazione in particolare per favorire l'inserimento o il reinserimento nel modo del lavoro.
- **Ammodernamento** degli strumenti di comunicazione in ambito culturale per facilitare la fruizione delle informazioni con un sito web che rappresenti il biglietto da visita del Paese e dei servizi offerti dal Comune, costantemente aggiornato sugli eventi e le manifestazioni; un profilo nei principali social network e un' App appositamente studiata per creare partecipazione e consapevolezza del valore dei luoghi e dei beni sia ai cittadini, sia a quei turisti che preferiscono, uscendo dai flussi dei tour standard, scoprire anche nuove realtà.
- **Investire** negli spazi della Biblioteca potenziando le attività di lettura, laboratori di scrittura creativa, incontri con autori, workshop.
- **Potenziamento** dei servizi offerti dall'assessorato alle politiche giovanili.
- **Organizzazione** di una serie di eventi strutturati con workshop, laboratori, incontri, corsi, mostre dedicati ai bambini e ragazzi in collaborazione con le associazioni del territorio nei luoghi culturali del Paese.



- **Promuovere**, strutturare e mantenere una rete di volontariato che possa avvicinare le associazioni già “operanti” nel territorio ai bisogni concreti della popolazione in tutte le sue sfaccettature.
- **Realizzazione** di un centro diurno anziani adatto ad accogliere utenti con espressione di vecchiaia diversificata al fine di soddisfare i bisogni e le caratteristiche di un corpo ed una mente che cambiano.
- **Potenziamento** dei servizi domiciliari.
- **Istituzione** di un servizio domiciliare che non si fermi ai bisogni oggettivi (pasti caldi ed igiene) ma che si avvicini alla persona restituendo dignità ed opportunità.
- **Impegno** a mantenere gli attuali servizi offerti dall’Ospedale di Cittadella.

## 5. ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E AGRICOLTURA

Il sostegno alle attività produttive, commerciali e artigianali di un paese ha un effetto benefico e moltiplicatore su altri investimenti, sulla riqualificazione urbana e sulla qualità di vita. Fontaniva ha una realtà commerciale dislocata, non esiste un vero e proprio polo commerciale.

Le nostre proposte:

- **Creare e sostenere** da parte dell’amministrazione comunale una associazione commercianti dove fare affluire: scambi di idee, proposte e manifestazioni per aiutare il commercio del territorio.
- **Ripensare** il sistema di viabilità e parcheggi.
- **Ricerca** di fondi per il sub ingresso, il trasferimento di sede o il rinnovo o ampliamento di attività o anche nuova apertura di attività commerciali.
- **Riqualificare** le zone con spazi commerciali in abbandono e degrado. (zona Fontana Viva quartiere Resistenza).
- Spazi pubblicitari
- Nuovi accessi e viabilità zona industriale
- **Predisposizione** della rete a fibra ottica partendo dalla zona industriale.
- **Tutelare** il territorio attraverso l’incentivazione di un’agricoltura equilibrata e sostenibile, favorire lo sviluppo di produzioni tipiche delle nostre zone e del nostro territorio, favorire il mantenimento dei prati stabili.

## 6. BILANCIO E TRIBUTI

- **Ricerca** costante di bandi, contributi e finanziamenti offerti da fonti sovracomunali (Provincia, Regione, Stato, Unione Europea).
- **Impegno** a non aumentare i tributi comunali e riduzione dell’IMU sugli immobili dati in comodato d’uso ai parenti entro il primo grado.
- **Sfruttare** le economie di scala derivanti da accordi con i comuni limitrofi e dall’Unione dei comuni già in essere.
- **Valorizzare** e mettere a reddito il patrimonio comunale in disuso.

## 7. SICUREZZA

- **Incrementare** la presenza delle forze di Polizia Locale nel territorio, rivedendo l’accordo stipulato con Cittadella.
- **Potenziare** la rete di illuminazione pubblica, specialmente nei luoghi di aggregazione e nelle vie e quartieri ancora non raggiunti da questo servizio.
- **Potenziamento** del sistema di videosorveglianza su tutto il territorio comunale.



- **Collaborare** con le forze dell'ordine per il controllo del territorio comunale.
- **Incentivare** e promuovere la partecipazione al gruppo comunale dei volontari della Protezione Civile.

Fontaniva, 26.04.2019

IL CANDIDATO SINDACO  
Edoardo Pitton

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Edoardo Pitton', written in a cursive style.